



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

2009/2227(INI)

18.3.2010

PARERE

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla politica comunitaria a favore dell'innovazione nella prospettiva di un
mondo che cambia
(2009/2227(INI))

Relatore per parere: Mitro Repo

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea che rafforzare gli imprenditori che agiscono da traino dell'innovazione in Europa è un prerequisito necessario per l'efficace funzionamento di un mercato interno competitivo basato sulla eliminazione delle barriere commerciali e su un elevato livello di tutela dei consumatori e di coesione sociale;
2. deplora, a tale riguardo, la mancanza di un vero mercato interno per le innovazioni nella UE, e invita la Commissione e gli Stati membri a coordinare i loro sforzi in questo settore, in particolare quando si richiede un tempestivo accordo su un brevetto comunitario e su un unico sistema giurisdizionale per i brevetti, e sottolinea l'importanza della normalizzazione per lo sviluppo di prodotti innovativi;
3. sottolinea l'importanza di un'ampia politica di innovazione, che richieda investimenti in risorse umane e competenze, che tenga conto delle innovazioni basate sulla ricerca così come di approcci di politica per l'innovazione orientata verso la domanda; sottolinea che la politica di innovazione dell'Unione europea dovrebbe sostenere l'innovazione che va incontro alle esigenze degli utenti e della società, così come le innovazioni in nuovi servizi;
4. sottolinea l'importanza strategica di tecnologie abilitanti fondamentali per l'innovazione in relazione a procedure, beni e servizi e la transizione a una economia a basse emissioni di anidride carbonica basata sulle conoscenze; approva le linee guida per lo sviluppo di un quadro di politica industriale per le tecnologie abilitanti fondamentali presentate dalla Commissione nella sua comunicazione COM (2009) 0512, e si unisce alla Commissione nell'invitare gli Stati membri a raggiungere un accordo sulla importanza di utilizzare tecnologie abilitanti fondamentali nell'Unione europea;
5. sottolinea che la politica di innovazione dovrebbe essere coordinata con le altre politiche comunitarie e nazionali (tra cui la politica industriale, ambientale e di tutela dei consumatori), tenendo presente che le strategie individuate devono essere sufficientemente flessibili per essere adattate alle diverse situazioni nazionali e regionali;
6. invita la Commissione a sviluppare nuovi indicatori di innovazione, tra cui gli aspetti non tecnologici, più adatti per economie di servizi sempre più basati sulle conoscenze;
7. invita gli Stati membri ad utilizzare gli appalti pubblici, in aggiunta alle misure di approvvigionamento, per incrementare la domanda di beni e servizi innovativi migliorando la qualità dei servizi pubblici, sottolinea che gli enti appaltanti devono includere l'innovazione tra gli obiettivi dei loro programmi di appalti;
8. sottolinea che l'innovazione è prima di tutto e soprattutto una novità che affronta le esigenze del mercato e dei consumatori; chiede pertanto, alla Commissione, di garantire un migliore riconoscimento del primato delle richieste dei consumatori, come forza

trainante per l'innovazione;

9. invita gli Stati membri ad aumentare il loro finanziamento della R&S, per raggiungere l'obiettivo fissato a Barcellona nel 2002, di destinare il 3% del PIL all'R&S entro il 2010, sottolinea l'importanza del finanziamento della ricerca e dell'innovazione in tempi di crisi economica, poiché queste potenziano la creazione di posti di lavoro nel lungo periodo;
10. si rammarica che gli sforzi per semplificare gli strumenti UE di ricerca e innovazione non abbiano avuto successo, e che le procedure siano ancora troppo lunghe e complesse, il che ostacola in particolare la partecipazione delle PMI a tali programmi;
11. sottolinea la necessità di un migliore coordinamento del lavoro dei Commissari competenti per la politica di innovazione e settori collegati, e chiede che ciò porti a strumenti UE meno frammentari nel campo della politica per l'innovazione.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	17.3.2010
Esito della votazione finale	+ : 29 - : 1 0 : 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Pablo Arias Echeverría, Cristian Silviu Buşoi, Lara Comi, António Fernando Correia De Campos, Jürgen Creutzmann, Christian Engström, Evelyne Gebhardt, Louis Grech, Małgorzata Handzlik, Malcolm Harbour, Philippe Juvin, Sandra Kalniete, Eija-Riitta Korhola, Kurt Lechner, Toine Manders, Gianni Pittella, Mitro Repo, Robert Rochefort, Zuzana Roithová, Heide Rühle, Christel Schaldemose, Andreas Schwab, Laurence J.A.J. Stassen, Catherine Stihler, Róza Gräfin Von Thun Und Hohenstein, Kyriacos Triantaphyllides, Bernadette Vergnaud
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Regina Bastos, Cornelis de Jong, Othmar Karas, Sylvana Rapti, Wim van de Camp